



## COMMISSARIO di GOVERNO

*per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana*

**Decreto n. 1820 del 28/11/2022**

**Oggetto:** AG17641 BIVONA - "Lavori di messa in sicurezza strada di collegamento tra Bivona e Palazzo Adriano" - ReNDiS 19IRD58/G1 - Codice CUP - J79D16001790001 – CIG 9228166B7B  
*Presa d'atto del CONTRATTO PER L'ESECUZIONE DELLE INDAGINI GEOGNOSTICHE AGGIUNTIVE - IMGA S.a.s. di Caramazza Rosario.*

### IL SOGGETTO ATTUATORE

- Vista** la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi" ed in particolare l'art. 15 che attribuisce alle Pubbliche Amministrazioni la facoltà di concludere accordi tra loro per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Visto** l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11/08/2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti delle Regioni le funzioni di Commissari straordinari delegati contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visti** l'art. 7, comma 2 e l'art. 9, comma 2 del decreto legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Vista** la legge 11 settembre 2020, n. 120, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", ed in particolare l'art. 9 "Misure di accelerazione degli interventi infrastrutturali";
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 maggio 2015, modificativo del DPCM 24 febbraio 2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell'art. 10 comma 11 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;
- Vista** la legge n. 205 del 27/12/2017 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020" art. 1, comma 512 che prevede "Le risorse destinate dai Patti per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico e degli interventi infrastrutturali necessari a risolvere situazioni di pericolo connesse alla viabilità provinciale e comunale, ai collegamenti con le aree interne e ai presidi di protezione civile (cosiddette «vie di fuga») confluiscano direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l'attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116";
- Visto** il Regolamento (UE) 17 Dicembre 2013 n. 1303 recante disposizioni generali e comuni sul FESR, sul FSE e sul Fondo di coesione, sul FEOGA e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Vista** la Delibera CIPE n. 10 del 28/01/2015 "Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi Complementari di cui all' art. 1 comma 242 della Legge 147/2013 previsti nell' Accordo di partenariato 2014-2020";
- Vista** la Delibera CIPE n. 25 del 10/08/2016 recante "Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Aree Tematiche



	<i>nazionali e Obiettivi Strategici - ripartizione ai sensi dell'art. 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014</i> , con la quale viene disposta la ripartizione della dotazione finanziaria FSC 2014/2020 tra le diverse aree tematiche;
Vista	la ricevuta di versamento sulla contabilità speciale trasmessa dalla Banca d'Italia – Tesoreria Provinciale dello Stato – Sezione di Palermo – e datata 05 giugno 2018 dalla quale si evince un accreditamento di € 24.766.161,25 da parte del Ministero Economia e finanza-IGRUE sulla predetta contabilità n. 5447 intestata al Commissario Straordinario Delegato e istituita c/o la Sezione 515/Palermo, parzialmente disponibile;
Vista	la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 <i>“Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Assegnazione Risorse”</i> , con la quale è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del Mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati <i>“Patti per il Sud”</i> ;
Vista	la Delibera CIPE n. 26 del 28/02/2018 recante <i>“Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Ridefinizione del quadro finanziario e programmatico complessivo”</i> , con la quale è stato approvato il quadro finanziario aggiornato della ripartizione delle risorse FSC 2014-2020 tra le aree tematiche di interesse individuate dalla sopracitata Delibera n. 25/2016 ed esteso all'anno 2025 il limite temporale dell'articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020, in luogo del precedente limite riferito all'anno 2023. Per le medesime programmazioni viene altresì stabilito al 31 dicembre 2021 il termine per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, in luogo del 31 dicembre 2019 già stabilito dalle precedenti delibere n. 25 e n. 26 del 2016, sopra citate;
Vista	la Circolare n. 1 del 05/05/2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno recante <i>“Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revoche, disposizioni finanziarie”</i> ;
Vista	la Deliberazione della Giunta Regionale n. 301 del 10 settembre 2016 con la quale è stato approvato lo schema di <i>“Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana”</i> , unitamente ai prospetti allegato “A” e allegato “B” contenenti l'identificazione degli interventi prioritari, l'importo complessivo, le risorse finanziarie previste per la loro attuazione e gli obiettivi da conseguire entro il 2017;
Visto	il <i>“Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana”</i> sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Siciliana finalizzato allo sviluppo, produttivo e occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio;
Viste	le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 358/2016, n. 20/2017, n. 29/2017, n. 302/2017, n. 366/2017, n. 438/2017, n. 200/2018, n. 289/2018, n. 381/2018, n. 399/2018, n. 400/2018, n. 2/2019, n. 3/2019 , n. 283/2019, n. 384/2019, n. 329/2020, n. 541/2020 e n. 13/2021 con le quali sono state apportate modifiche ed integrazioni alla sopracitata delibera n. 301/2016;
Vista	la Deliberazione di Giunta Regionale n. 411 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state attribuite al Presidente della Regione - nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana <i>ex lege 164/2014</i> – la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l'attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;
Visto	la Deliberazione di Giunta Regionale n. 169 del 21 aprile 2017 con la quale, in conformità alla nota dell'Assessore Regionale per il Territorio e l'Ambiente prot. n. 2669/gab del 20 aprile 2017, è stata modificata la Deliberazione n. 55 del 31 gennaio 2017, individuando il Dipartimento regionale dell'Ambiente quale Centro di Responsabilità (C.d.R.) relativamente al sistema di monitoraggio e controllo SI.GE.CO. e il Presidente della Regione, in qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico, quale Organismo Intermedio, ai sensi dell'art. 123, punto 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo nell'ambito <i>“Patto per il Sud, area tematica ‘Ambiente’, obiettivo strategico ‘Dissesto idrogeologico”</i> ;
Visto	la Delibera di Giunta Regionale n. 198 del 18 maggio 2017, con la quale è stato approvato il documento <i>“Fondo Sviluppo e Coesione 2014 - 2020 - Patto per il Sud - Descrizione del Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) Versione maggio 2017”</i> ;
Vista	la Delibera di Giunta Regionale n. 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana;
Vista	la Delibera della Giunta Regionale n. 16 del 3 gennaio 2019: <i>“Patto per il SUD – Regione Sicilia. Area</i>

	Tematica 'Ambiente' obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico'. Aggiornamento del sistema SI.GE.CO." che ha individuato il Commissario contro il Dissesto Idrogeologico della Regione Siciliana quale C.d.R. per l'attuazione degli interventi del Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana dell'area tematica ambiente, per il settore del dissesto idrogeologico;
Vista	la Delibera della Giunta Regionale n. 294 del 8 agosto 2019 con la quale è stato approvato il documento 'Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020. Patto per il SUD - Regione Siciliana - Sistema di controllo (SI.GE.CO). Versione giugno 2019';
Visto	il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;
Vista	la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;
Visto	il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE» nelle parti ancora vigenti";
Visto	il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016);
Visto	il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50" (G.U. Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017- aprile 2016- Suppl. Ordinario n. 22);
Visto	la legge 14 giugno 2019, n. 55 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici" (G.U. n. 140 del 17 giugno 2019);
Visto	il decreto legge n. 16 luglio 2020, n. 76 (c.d. "decreto semplificazioni"), convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", che contiene al Titolo I, Capo I, negli articoli dall'1 al 9, la "Semplificazioni in materia di contratti pubblici" in deroga al decreto legislativo n. 50 del 2016 e in via transitoria fino al 31 dicembre 2021;
Considerati	i tempi di attuazione previsti dalla delibera CIPE n. 26/2018;
Visto	il parere del 15/04/2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ha confermato che il Commissario Straordinario, organo dello Stato non rientra tra le amministrazioni elencate nell'art. 2, comma 2, della Legge Regionale n. 109/94 e pertanto "deve intendersi applicabile il D.Lgs. n. 163/2006 codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207 agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dell'Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana";
Considerato	che il sopra citato parere del 15/04/2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice che ha sostituito la L. n. 109/1994 ed il D.Lgs. n. 163/2006;
Vista	la Legge 29 luglio 2021, n. 108, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", con la quale "I commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, .... di seguito denominati: "commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico" o "commissari di Governo", esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento."
Viste	Linee guida ANAC n. 1 di attuazione del Codice, recanti "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria", approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 973 del 14.09.2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 417 del 15 maggio 2019;
Viste	Linee guida ANAC n. 3 di attuazione del Codice, recanti 'Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni", approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017;
Viste	Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del Codice, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori



- economici*", approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate con delibera del Consiglio n. 206 dell'1 marzo 2018 e con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019;
- Visto il Decreto MIT 7 marzo 2018, n° 49 ovvero il Regolamento recante: *«Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione»*;
- Visto il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 552 del 20/06/2022, con il quale il Presidente della Regione Siciliana nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico ha delegato – ex art. 10, c. 2/ter, della Legge n. 116/2014 – al Dott. Maurizio Croce, le funzioni di Soggetto attuatore per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio Idrogeologico nella Regione Siciliana, così come già conferite con Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 570 del 15 settembre 2017;
- Considerato che il progetto identificato codice ReNDiS 19IRD58/G1 e con codice di assegnazione interno **Patto per il Sud – AG\_17641\_Bivona** – dal titolo *“Lavori di messa in sicurezza strada di collegamento tra Bivona e Palazzo Adriano”* – Importo globale € 2.430.000,00 – Codice Caronte SI\_1\_17641 – Codice CUP J79D16001790001 è tra quelli individuati dalla Delibera di Giunta Regionale n° 302 del 26/07/2017 integrata dalla n° 283 del 08/08/2019 concernente *“Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana”*;
- Visto il **Decreto Commissoriale n. 732 del 23/10/2017** con il quale è stato confermato quale Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento AG\_17641\_Bivona, il geom. Giacomo Marretta, dipendente in servizio presso il Comune di Bivona (AG);
- Visto il **Decreto Commissoriale n. 1329 del 27/09/2019** con cui si è disposta l'approvazione amministrativa del progetto esecutivo e del relativo quadro economico dell'intervento AG\_17641\_Bivona “Lavori di messa in sicurezza strada di collegamento tra Bivona e Palazzo Adriano” Codice ReNDiS 19IRD58/G1, provvedendo al contempo al finanziamento di € 2.430.000,00;
- Visto il **Decreto Commissoriale n. 1459 del 17/08/2020** con il quale è stata disposta l'aggiudicazione efficace dell'appalto per l'esecuzione dei lavori previsti nell'intervento AG\_17641\_Bivona - Appalto per l'affidamento di “Lavori di messa in sicurezza strada di collegamento tra Bivona e Palazzo Adriano” - Codice Caronte SI\_1\_17641 - Codice ReNDiS 19IRD58/G1 - CUP J79D16001790001 - CIG 8137251FF0 all'operatore economico CONSORZIO STABILE SANTA CHIARA S.C.AR.L (consorziata designata per l'esecuzione dei lavori ICPA S.R.L.), che ha offerto il ribasso economico del 26,1122% (ventisei/1122%);
- Visto il Contratto rep. n. 405 del 12/10/2020 stipulato tra il Soggetto Attuatore dott. Maurizio Croce e il CONSORZIO STABILE SANTA CHIARA S.C.AR.L. - CIG 8137251FF0 - Registrato presso l'Agenzia delle Entrate - Ufficio Territoriale APSRI Palermo - Serie 1T - numero 25477 del 12/10/2020;
- Vista la pec del 07/02/2022, acquisita agli atti dell'Ufficio del Commissario in pari data al Prot. Gen. n. 1461, con la quale il RUP ha provveduto a trasmettere il Piano d'indagine redatto dal Dott. Geol Gioacchino Volpe nelle qualità di Direttore Operativo dell'intervento *de quo*;
- Vista la pec del 10/03/2022, acquisita agli atti dell'Ufficio del Commissario in pari data al Prot. Gen. n. 3129, il RUP ha provveduto a trasmettere il Piano d'indagine redatto dal Dott. Geol Gioacchino Volpe nelle qualità di Direttore Operativo dell'intervento *de quo*;
- Vista il progetto relativo alle indagini geognostiche redatto dal dott. Geol Gioacchino Volpe, avente un importo complessivo dei lavori prevede una spesa complessiva pari ad € 22.626,33 iva esclusa, di cui 13.923,71 per indagini geognostiche, € 1.480,71 per indagini geofisiche ed € 7.221,91 per prove laboratorio geotecnico soggetti a ribasso;
- Visto il **Decreto Commissoriale a contrarre n. 832 del 10/05/2022** con il quale:
- al fine di dare attuazione al Piano di Indagini acquisita agli atti dell'Ufficio del Commissario in data 10/03/2022, al Prot. Gen. n. 3129, questo è a valere sul Decreto Commissoriale n. 1329 del 27/09/2019 di finanziamento; i lavori afferenti alle indagini geofisiche e geognostiche, analisi e prove di laboratorio, pertanto, prevedono una spesa complessiva di € 56.055,58 iva esclusa, di cui

39.038,09 per indagini geognostiche, € 3.607,18 per indagini geofisiche ed € 13.410,31 per prove laboratorio geotecnico.

- è autorizzato l'affidamento delle indagini di **€ 56.055,58** iva esclusa, di cui 39.038,09 per indagini geognostiche, € 3.607,18 per indagini geofisiche ed € 13.410,31 per prove laboratorio geotecnico relative **AG\_17641\_Bivona** - dal titolo *"Lavori di messa in sicurezza strada di collegamento tra Bivona e Palazzo Adriano"* - Codice Caronte SI\_1\_17641 - Codice CUP J79D16001790001, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a) del decreto legge n. 76/2020 (c.d. "decreto semplificazioni"), modificato dall'art. 51, comma 1, del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 (c.d. "decreto semplificazioni bis"), convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"*, in deroga all'art. 36, comma 2, lettera a) del decreto legislativo 18/04/2016, n. 50 e in via transitoria fino al 30 giugno 2023, ad un idoneo operatore economico iscritto all'Albo delle imprese dell'Ufficio del Commissario di Governo, da selezionare nel rispetto dei principi sanciti dall'art. 30, comma 1, del Codice;
- il corrispettivo effettivo per le indagini geofisiche e geognostiche, analisi e prove di laboratorio in oggetto pari **€ 56.055,58** iva esclusa, di cui 39.038,09 per indagini geognostiche, € 3.607,18 per indagini geofisiche ed € 13.410,31 per prove laboratorio geotecnico, come da Computo allegato al progetto delle indagini di che trattasi, conseguentemente alla procedura di affidamento diretto, sarà **abbattuto del 30%** e risulta pertanto pari a **€ 39.238,91**, oltre iva;

**Vista**

la nota prot. 6223/UC del 10/05/2022 dell'Ufficio del Commissario di Governo, con la quale è stato proposto l'affidamento del servizio relativo alle **Indagini Geognostiche aggiuntive** all'**IMGA S.a.s. di Caramazza Rosario**, nonché si è proceduto alla richiesta all'Affidatario della documentazione necessaria per la sottoscrizione del presente disciplinare;

**Vista**

la nota assunta al protocollo n. 6376/UC del 16/05/2022 con la quale l'**IMGA S.a.s. di Caramazza Rosario** ha accettato l'incarico di cui al presente disciplinare per l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura sopra indicati, allegando alla stessa la documentazione richiesta con la succitata nota prot. n. 6223/UC del 10/05/2022, come di seguito specificata:

1. Dichiarazioni ex artt. 46 e 47 del D.P.R. n.445/2000 su Requisiti di ordine generale, di idoneità professionale e di ordine speciale;
2. Dichiarazione ex art. 47 del D.P.R. n.445/2000 sulla tracciabilità dei flussi finanziari ex Legge n. 136/2010;
3. Dichiarazione ex art. 47 del D.P.R. n.445/2000 concernente le clausole di autotutela di cui al protocollo di legalità "Carlo Alberto Dalla Chiesa";
4. Nota informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003;
5. Schema di disciplinare;
6. Dichiarazione relativa ai costi della manodopera e ai costi della sicurezza;
7. Dichiarazione relativa al Direttore Tecnico;
8. Documento di Valutazione dei Rischi - Piano Operativo di Sicurezza;
9. Garanzia Fidejussoria Definitiva, ai sensi dell'art. 103, comma 1, del D.lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii., sottoscritta con Italiana Asicurazioni S.p.a., Agenzia H86 Agrigento, polizza n. 2022/13/6624848, in data 12/05/2022, somma garantita pari a € 7.847,78, con scadenza 12/05/2023;
10. Polizza di assicurazione C.A.R., sottoscritta con Italiana Asicurazioni S.p.a., n. 2022/25/6198485, in data 12/05/2022, con scadenza 11/05/2023;

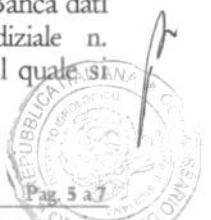
**Vista**

la nota prot. n° 7505/UC del 14/06/2022 con la quale questa stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 8, comma 1, lettera a) del D.Lgs n. 76/2020, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 e ss.mm.ii., invitava il RUP e il tecnico incaricato, ognuno per quanto di competenza, ad avviare le attività propedeutiche finalizzate all'avvio del servizio relativo alle **Indagini Geognostiche aggiuntive**;

**Preso atto**

della verifica ex art. 32, comma 7, del Codice del possesso dei prescritti requisiti in capo all'**IMGA S.a.s. di Caramazza Rosario**, condotta con esito positivo dall'Ufficio del Commissario di Governo, nello specifico:

- la Stazione Appaltante ha acquisito attraverso il portale ANAC il Certificato del Casellario Giudiziale n. 6233498/2022/R per Caramazza Rosario nel quale si attesta che nella Banca dati del Casellario giudiziale risulta: Nulla ed il Certificato del Casellario Giudiziale n. 6232751/2022/R per I.M.G.A. S.A.S. DEL DOTT. CARAMAZZA ROSARIO nel quale si attesta che nella Banca dati del Casellario giudiziale risulta: Nulla;



- con protocollo generale n. 13568 del 28/10/2022 è stato acquisito il documento unico di regolarità contributiva (DURC) dell'Affidatario che ha dato esito regolare, Prot. INAIL\_34072024, richiesto il 22/07/2022, valido fino al 19/11/2022;

**Visto** il Disciplinare d'incarico sottoscritto tra le parti in data 16/11/2022, rep. n. 856;

**Ritenuto** opportuno confermare l'affidamento dei servizi tecnici di ingegneria e architettura per il servizio relativo alle **Indagini Geognostiche aggiuntive** nell'ambito dei lavori in oggetto, proposto con la sopracitata nota prot. 6223/UC del 10/05/2022 e prendere atto del Disciplinare sottoscritto tra le parti in data 16/11/2022, rep. n. 856.

**Tutto ciò visto e considerato**, ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20, comma 4, del D.L. 29/11/2008, n. 185, come richiamato dall'art. 17 del D.L. 30/12/2009, n. 195, nonché del D.L. 24/06/2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11/08/2014, n. 116 e di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. 12/09/2014, n. 133 convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164.

## DECRETA

### Art. 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

### Art. 2

Di confermare, relativamente all'intervento **AG17641 BIVONA - "Lavori di messa in sicurezza strada di collegamento tra Bivona e Palazzo Adriano"** - ReNDiS 19IRD58/G1 - Codice CUP - J79D16001790001 – CIG 9228166B7B – l'affidamento ex art. 1, comma 2, lettera a) del decreto legge n. 76/2020 (c.d. "decreto semplificazioni"), modificato dall'art. 51, comma 1, del decreto legge n. 77/2021 (c.d. "decreto semplificazioni bis"), convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108/2021, recante "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", in deroga all'art. 36, comma 2, lettera a) del D.lgs n. 50/2016 e in via transitoria fino al 30 giugno 2023, per il servizio relativo alle **Indagini Geognostiche aggiuntive** nell'ambito dei lavori in oggetto, proposto con nota prot. gare n. 6223/UC del 10/05/2022 all'**IMGA S.a.s. di Caramazza Rosario**, con sede legale in viale Pio La Torre n. 61, cap 92026, Favara (AG), C.F. e P.I. 02366730840, iscritta al n. 826 dell'Albo delle imprese qualificate dell'Ufficio del Commissario di Governo in ultimo aggiornato ed approvato con Decreto n. 979 del 30/06/2022, per un importo complessivo, già ribassato del 30%, di € 39.238,91, oltre iva, di cui € 27.326,66 per indagini geognostiche, € 2.525,03 per indagini geofisiche ed € 9.387,22 per prove laboratorio geotecnico.

### Art. 3

Di prendere atto del Disciplinare sottoscritto tra le parti il 16/11/2022, rep. n. 856, allegato al presente provvedimento, che regolerà, secondo le modalità stabilite, l'espletamento del medesimo incarico.

### Art. 4

Di dare atto che l'importo di € 39.238,91, oltre iva, di cui € 27.326,66 per indagini geognostiche, € 2.525,03 per indagini geofisiche ed € 9.387,22 per prove laboratorio geotecnico, graverà sulle risorse previste nell'ambito della Delibera CIPE n. 26 del 10/08/2016, le cui somme verranno introitate sulla contabilità speciale n. 5447 appositamente istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Palermo, intestata al Commissario Straordinario Delegato per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana.

### Art. 5

Il Responsabile Unico del Procedimento, a seguito di atto giuridicamente vincolante, avrà l'onere di rimodulare il Quadro Tecnico Economico nelle voci di spesa relative alle competenze tecniche previste tra le somme a disposizione dell'Amministrazione, riportando il nuovo importo previsto per i servizi di ingegneria di che trattasi.

### Art. 6

Il presente Decreto, pubblicato ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 sul sito istituzionale dell'Ufficio del Commissario di

Govemo [www.ucomidrogeosicilia.it](http://www.ucomidrogeosicilia.it), sarà trasmesso al R.U.P., al tecnico incaricato, al Sindaco del Comune di Bivona (AG), nonché alle Aree “*AA.GG. e Monitoraggio*”, “*Finanziaria, Contabile e Personale*”, “*Appalti e Contratti*”, all’Area “*Tecnica*” dell’Ufficio del Commissario di Governo per quanto di competenza.



Allegati: Disciplinare d’Incarico

